



# Comune di Rometta

*Provincia di Messina*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA  
N.6 del 25/02/2014

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLLINO ANDREA A NORMA DELL'ART.194, COMMA 1<sup>A</sup>, LETT. A) D.LGS. N.267/2000 T.U.E.L**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di febbraio alle ore 18:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 6**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Mento Filippo, Repici Antonia, Marciano' Fortunato

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLLINO ANDREA A NORMA DELL'ART.194, COMMA 1^, LETT. A) D.LGS. N.267/2000 T.U.E.L**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Omissis**

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **REPICI** Antonia, **SESTA** Valentino, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe. (Tot. n. 9 presenti – n. 6 assenti).

Prima di passare all'esame del punto in discussione **il Presidente del Consiglio** segnala una domanda di attualità a firma di Venuto (all. "A").

**Il consigliere Venuto** legge la domanda di attualità che concerne i plessi scolastici di Rometta; in essa si dice che non è chiaro se delle indicazioni date dal Dirigente scolastico ve ne siano ancora alcune non completate. Risulta che i ragazzi siano stati spostati ai piani superiori, dove vi erano degli elementi di pericolosità e non vi erano state chiare rassicurazioni da parte del Comune; in particolare il relatore vuole capire se le criticità siano state superate o se vi siano ancora problemi e se sussista il pericolo che i Vigili del Fuoco possano fare un nuovo intervento.

**Alle ore 18,18** entra in aula **il consigliere Barbera**. Il numero dei presenti in aula è ora di **10 (dieci)**.

Prende la parola **il viceSindaco Magazù** il quale innanzitutto comunica che la richiesta di inclusione tra i borghi più belli d'Italia avanzata dal Comune di Rometta è stata accettata e ringrazia il Consiglio Comunale per la sensibilità dimostrata nell'approvare l'istanza. Poi risponde alla domanda di attualità di Venuto, e riferisce dei lavori fatti a seguito dell'ispezione dei Vigili del Fuoco; riferisce che l'unica cosa rimasta ancora pendente era il bombolone del gas; i lavori sono terminati pochi giorni fa con una canalizzazione delle acque piovane a protezione del bombolone, nella quale sono intervenuti i tecnici dell'Ultragas. Ricorda, poi, una comunicazione del Preside del 12 Dicembre 2013 che segnala una serie di criticità presenti nelle scuole. Il 21 Dicembre nel corso di un sopralluogo abbiamo visto che erano stati fatti dei lavori nel 2008 e ci siamo messi di impegno per eliminare i problemi che quei lavori, certamente fatti male, hanno posto. Abbiamo più che attenzionato tutto ciò che riguarda la scuola, che invece negli scorsi anni è stato trascurato.

**Il Sindaco** precisa che il Comune ha beneficiato di un contributo per lavori nel plesso di Rometta Marea. Comunica che il progetto esecutivo è già fatto e trasmesso alla scuola per l'approvazione in Consiglio d'Istituto. Poi ci saranno altri 2 progetti che consistono nel cambiamento di infissi, sistemazione ante, costruzione di un campo.

Anche **l'assessore Borghetti** risponde alla domanda di attualità e comunica che vi sono delle comunicazioni del Dirigente.

**Il consigliere Venuto** fa notare l'assenza di documentazioni scritte che attestano che i lavori sono stati ben eseguiti e le criticità risolte. E' a conoscenza che in via Giurba è stato segnalato un soffitto pericolante. Non ha ancora capito se il verbale dei Vigili del Fuoco sia stato effettivamente attenzionato.

**Alle ore 18,49 esce il consigliere Mento.** Il numero dei presenti in aula è ora di **9 (nove)**.

**Il Presidente del Consiglio** passa al punto in discussione e legge la proposta. Non essendovi richieste di interventi passa alla votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON CINQUE VOTI FAVOREVOLI** (Patti, Sesta, Borghetti, Repici e Barbera)  
**NESSUN CONTRARIO E QUATTRO ASTENUTI** (Venuto, Saija, Marcianò e Cordaro).

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il punto in discussione avente per oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Pollino Andrea a norma dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. n° 267/2000 T.U.E.L."

A questo punto **il Presidente del Consiglio** chiede al Consiglio Comunale di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza di procedere agli ulteriori adempimenti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON CINQUE VOTI FAVOREVOLI** (Patti, Sesta, Borghetti, Repici e Barbera)  
**NESSUN CONTRARIO E QUATTRO ASTENUTI** (Venuto, Saija, Marcianò e Cordaro).

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** l'immediata esecutività della presente proposta.

**Alle ore 18,50 esce il consigliere Saija.** Il numero dei presenti in aula è ora di **8 (otto)**.



# Comune di Rometta

Provincia di Messina

## SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO – AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 2 del 05/02/2014

**Oggetto :**

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLLINO ANDREA A NORMA DELL'ART.194, COMMA 1^, LETT. A) D.LGS. N.267/2000 T.U.E.L

**Testo Proposta:**

Premesso:

**Che** con deliberazione n. 26 del 1 aprile 2009, la Giunta Comunale autorizzava il Sindaco a resistere nel giudizio intrapreso innanzi Tribunale di Messina dal Sig. Pollino Andrea, onde ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla propria abitazione a causa di infiltrazioni d'acqua;

**Che** nello stesso atto veniva nominato difensore del Comune l'Avv. Anna Scarcella;

**Che** la suddetta causa è stata definita con sentenza n. 2332/2013 del Tribunale di Messina, con la quale il Comune di Rometta è stato condannato all'esecuzione dei lavori necessari ad evitare ulteriori fenomeni di infiltrazioni/allagamenti nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in favore dell'attore in € 4.600,00 di cui 356,00 per spese vive, oltre accessori di legge, ponendo altresì definitivamente a suo carico, nei rapporti interni fra le parti, le spese già liquidate al CTU;

**Che** con propria nota, prot. 518 del 16.01.14, l'Avv. Scarcella rappresentava di non ritenere conveniente per il Comune interporre impugnazione alla citata Sentenza essendo alto il rischio di soccombenza con ulteriore aggravio di spese;

**Che** con nota prot. 1084 del 31.01.14 il legale di controparte, Avv. Gazzara, quantificava il totale delle spese da liquidare al suo cliente in € 7.648, 79;

**Che** con nota prot. 1138 del 03.02.14 l'Avv. Scarcella comunicava che tale importo appare corretto;

**Ritenuto** che il caso in esame rientra nella fattispecie prevista dall'art.194, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede la legittimità del riconoscimento dei debiti derivanti da sentenze esecutive;

**Preso atto**, per quanto sopra esposto, che al fine di effettuare il relativo pagamento, occorre preliminarmente procedere al riconoscimento del debito di che trattasi;

**Visto** il D.L. 19/12/2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014.

**Visto** l'art.163, comma 3° del D. Lgs. n.267/2000 T.U.E.L., il quale recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1°, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio approvato;

**Preso atto** quindi che, per effetto delle superiori disposizioni, l'Ente si trova in regime di

esercizio provvisorio e che pertanto si possono effettuare spese, per ogni intervento, in misura non superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Dato atto** che, trattandosi di debito fuori bilancio, l'importo riconosciuto non è suscettibile di pagamento suddivisibile in dodicesimi;

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** l'art.56 del vigente Regolamento di contabilità.

**Visto** l'Ord.to Amm.vo EE.LL.

### PROPONE

- 1 **Prendere atto** delle motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2 **Riconoscere** ai sensi del comma 1°, lett. a), dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000, la legittimità del seguente debito fuori bilancio: debito di €. 7.648,79, nei confronti del Sig. Pollino Andrea, nato a Rometta il 06.07.47 ed elettivamente domiciliato in Messina, via N. Fabrizi, 87, presso lo studio dell'Avv. Nino Gazzara, di cui alla sentenza n. 2332/2013 emessa dal Tribunale di Messina;
- 3 **Finanziare** l'onere derivante dal presente provvedimento, con imputazione al codice 1010203 del redigendo bilancio 2014 Cap. 1058 previsto per: "Spese per liti, arbitraggi,etc.";
- 4 **Dichiarare** il conseguente atto deliberativo immediatamente esecutivo, stante la necessità di provvedere al più presto al pagamento della somma in parola;
- 5 **Trasmettere** copia dell'atto che sarà adottato alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Maria Giunta

IL PROPONENTE

L'Assessore competente  
Geom. Alberto Magazù



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLLINO ANDREA A NORMA DELL'ART.194, COMMA 1^, LETT. A) D.LGS. N.267/2000 T.U.E.L

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 05/02/2014

Il responsabile dell'Area  
Dott. Maurizio Casale

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 06/02/2014

Il Responsabile dell'Area  
Sig. Giuseppe Pino

---



# COMUNE DI RONETINA

Provincia di Messina

## Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del C.C. n. 2 del 05/02/2014 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Poltina Andrea, a norma dell'art. 104, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (L. 1.1.)".

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05/02/2014 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Poltina Andrea, a norma dell'art. 104, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (L. 1.1.)".

Viso l'art. 104, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 giugno 2000 n. 267,

Preso atto di quanto esposto nella narrativa della sopra menzionata proposta di deliberazione,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area tecnica, V. Andreassi, dott. V. Andreassi,

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio di bilancio, servizio di bilancio e programmazione, signor Giuseppe Pisci,

Visto l'art. 267 del D. Lgs. n. 267 del 2000, in particolare l'art. 104, comma 1, lett. a),

Visto l'art. 104, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Ritenuta la necessaria, al fine di evitare aggravio di indebitamento, di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Messina, Poltina Andrea, C. n. 10/2014.

Il Collegio

parere favorevole alla proposta di deliberazione concernente il riconoscimento in oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore del signor Poltina Andrea, a norma dell'art. 104, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (L. 1.1.)", autorizzata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05/02/2014.

Il Collegio in presenza di tutti i componenti e non prevedendo la data ricevuta della proposta di deliberazione, discussa dall'Assemblea comunale, delibera di approvare il presente parere favorevole, con il voto unanime.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

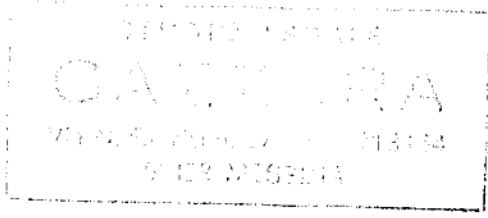
*Luigi Di Stefano*  
*Stefano Spina*  
*Paolo*

17/02/2014

1656

2

GIUNTA COPIA



N° 2332/13 SENT.  
N° 5333/01 R.A.C.C.  
N° 20237 CRON.  
N° 3810 REP.  
Pubbl. 2/12/13

6 16388



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
IL TRIBUNALE DI MESSINA  
I SAEZIONE CIVILE

in persona del giudice unico dott. Pietro Miraglia, ha pronunciato la seguente

**S E N T E N Z A**

nella causa civile

TRA

**Pollino Andrea**, rappresentato e difeso dall'Avv. A. Gazzara;

-ATTORE-

E

**Comune di Rometta**, in persona del sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. A. Scarcella;

-CONVENUTO -

avente a oggetto: risarcimento danni

**Conclusioni** e parti: all'udienza del 13 febbraio 2013, i procuratori delle parti precisavano le proprie conclusioni come da verbale.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

98123 MESSINA - VIA NICOLA FABRIZI N. 87 - TEL. 090718454 - FAX 090674548



## FATTO E DIRITTO

Pollino Andrea chiedeva che il Comune di Rometta fosse condannato a eseguire i lavori necessari a evitare che il proprio immobile venisse periodicamente interessato da fenomeni di infiltrazione, dovuti alla cattiva esecuzione dei lavori relativi all'impianto fognario e alla successiva pavimentazione della via pubblica.

Il Comune, costituitosi in giudizio, eccepiva il difetto di giurisdizione del g.o. e, in ogni caso, la propria mancanza di responsabilità.

La causa, istruita mediante produzione documentale e ctu tecnica, successivamente integrata al fine di verificare la regolare esecuzione delle opere medio-tempore eseguite dal Comune, perveniva in decisione all'udienza e sulle conclusioni in epigrafe, previa concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c..

Tanto sommariamente premesso in fatto, nel merito la domanda attorea è fondata.

Con riferimento all'eccezione di difetto di giurisdizione, è sufficiente rilevare che la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo presuppone che la pubblica amministrazione agisca esercitando il suo potere autoritativo ovvero - attesa la facoltà, riconosciuta dalla legge, di adottare strumenti negoziali in sostituzione del potere autoritativo - se si avvale di tale facoltà.

Nella specie, al contrario, non è in contestazione un atto illegittimo o comunque un comportamento in qualche modo collegato a un provvedimento autoritativo, ma un mero comportamento illecito fonte di danno per il privato.

La richiesta di risarcimento danni, sia in forma specifica che generica, appartiene dunque al giudice ordinario (cfr. Cass. civ., sez. Unite 20-03-2008).

Nel merito, la domanda appare ritualmente formulata, con riferimento alle circostanze, tecniche e di fatto, oggetto della relazione tecnica.

Non rileva infatti che le conclusioni dell'atto di citazione si riferiscano espressamente ai lavori di Via S. Domenica e che al contrario il CTU abbia concentrato la propria attenzione sulla parallela Via Boccaccio.

Si tratta infatti di un evidente errore materiale, peraltro facilmente evincibile dal contenuto della parte descrittiva dell'atto introduttivo.

Nelle premesse della domanda, infatti, l'attore ripercorre l'iter di un altro giudizio di risarcimento danni (in forma generica) intentato nei confronti del Comune di Rometta per i medesimi fatti e definitosi con sentenza di condanna del predetto Comune, divenuta definitiva, lamentando che, nonostante l'accertata responsabilità, il Comune, pur avendo risarcito i danni, abbia omissis le opere necessarie a evitare ulteriori fenomeni di allagamento e/o infiltrazioni.

Dalla lettura della sentenza resa nel suddetto giudizio, il giudice descrive l'immobile di parte attrice, posto tra la Via Vittoria, a valle, ed altra via pubblica, a monte. Nella sentenza viene altresì evidenziato che le infiltrazioni provengono dalla via a monte (la Via Boccaccio, appunto), a causa dei lavori di realizzazione e pavimentazione del piano stradale.

Avuto riguardo alle predette circostanze, si deve pertanto ritenere che il convenuto, nonostante l'errore materiale, non abbia subito alcuna lesione del proprio diritto di difesa, specie ove si consideri che il Comune era parte del giudizio richiamato, che la causa è stata più volte rinviata per trattive e che, in corso di giudizio sono stati realizzati, sia pure parzialmente, proprio i lavori suggeriti dal CTU.

Con riferimento all'eziologia dei danni, il consulente ha chiarito, con argomentazioni del tutto condivisibili, in quanto correttamente motivate sotto l'aspetto logico-espositivo e tecnico - scientifico, che le cause delle infiltrazioni sono da individuarsi nella cattiva esecuzione del manto stradale (v. CTU, pag. 5 e 6, cui integralmente si rimanda).

L'ausiliario ha inoltre accertato che i lavori suggeriti nella prima consulenza sono stati eseguiti - in corso di causa - in maniera parziale e in ogni caso insufficiente a scongiurare il rischio di infiltrazioni e allagamenti, specie in concomitanza di forti piogge.

Pertanto, atteso che la domanda ha ad oggetto il risarcimento dei danni in forma specifica e che la causa dei danni deve essere integralmente rimossa,

consentendo all'attore di godere del proprio immobile senza le limitazioni causate dall'illecito comportamento dell'amministrazione, quest'ultima deve essere condannata a eseguire le ulteriori opere indicate dal CTU alle pagine 5 e 6 della relazione integrativa datata 09.11.11.

Le spese del giudizio, liquidate come da dispositivo, seguono la soccombenza, ivi comprese, nei rapporti interni tra le parti, quelle già liquidate al CTU.

#### **P.Q.M.**

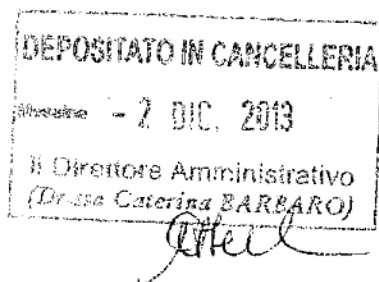
Il Tribunale di Messina, in persona del giudice unico dott. Pietro Miraglia, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando, ogni altra istanza, eccezione e deduzione disattesa, così provvede:

- condanna il Comune di Rometta ad eseguire i lavori di cui in parte motiva;
- condanna il predetto Comune alla refusione delle spese di lite, liquidate in favore dell'attore in € 4600,00 di cui € 356,00 per spese vive, oltre accessori di legge, ponendo altresì definitivamente a suo carico, nei rapporti interni tra le parti, le spese già liquidate al CTU..

Così deciso in Messina, 28 novembre 2013

Il Giudice

Pietro Miraglia



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che siano richiesti o a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblica ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica, di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avvocato N. F. FARRARA

nell'interesse di POLLINO ANDREA

Messina li 20 MAR 1932

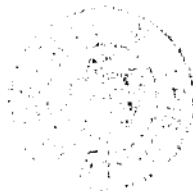


F.T.O

IL CAPO UFFICIO  
DEL TRIBUNALE

Copia conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva

Messina li 20 MAR 1932



Dott. Andrea Antonio Venuto  
Consigliere comunale  
Gruppo ViviRometta

2015

099982582

ALLA

Al Sig Sindaco del comune di Rometta

Al Presidente del Consiglio comunale  
dott. Andrea Cordaro

**Oggetto:** Domanda di attualità ai sensi dell'art. 63, del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

**Riferimento:** Stato plessi scolastici nel Comune di Rometta

Il sottoscritto Consigliere comunale del Gruppo Consiliare "Vivi Rometta" sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale

#### PREMESSO

che con in questi giorni si stanno effettuando dei lavori presso i plessi scolastici delle scuole dell'infanzia e primaria del nostro ente siti in via Giurba,

#### CONSIDERATO

che tale attività sono figlie di una serie di corrispondenze e/o richieste da parte del dirigente scolastico e dei Vigili del fuoco,

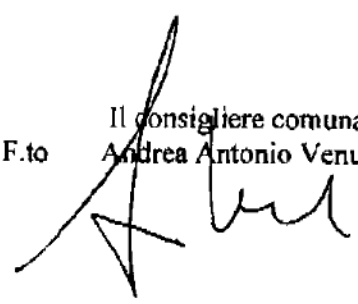
#### CHIEDE

al Sig. Sindaco:

- se esistono comunicazioni da parte del dirigente di richieste di interventi;
- se si quali e quanti di quelli ritenuti prioritari per la sicurezza e salute dei ragazzi sono stati realizzati;
- se nello specifico per il plesso di Rometta Centro ultimamente interessato da notevoli difficoltà e problemi, non ultimo l'intervento da parte dei VV FF di qualche tempo fa, esistono attività ancora in pending;

Rometta 25/02/2014

F.to Il consigliere comunale  
Andrea Antonio Venuto



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig. Iarrera Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 13/05/2014



Il Segretario Comunale  
Dott. Maurizio Casale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_;
- E' divenuta esecutiva il 25/02/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'Area Servizi Amministrativi il 26/02/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 26/02/2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Maurizio Casale